



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Roma (vedi intestazione digitale)

Class SS-PNRR [34.43.01/8.143.2/2021]

Allegati:

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione generale Valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mase.gov.it

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alla Società Forenza 3 Solar S.r.l.s.
forenza3solar@pec.it

Oggetto:

[ID: 11332] TRICARICO (MT), CALCIANO (MT), GARAGUSO (MT) E SALANDRA (MT): Progetto di un impianto agrivoltaico di potenza complessiva pari a 19,989 MW, da realizzarsi nel Comune di Tricarico (MT), in località “La Foresta”, con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di Calciano (MT), Garaguso (MT) e Salandra (MT).

Proponente: Forenza 3 Solar S.r.l.s.

Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006.

Richiesta integrazioni della Soprintendenza speciale per il PNRR (MiC)

e. p. c

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
della Basilicata
sabap-bas@pec.cultura.gov.it

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
della DG ABAP

Al Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico
della DG ABAP

Alla Regione Basilicata
Direzione generale dell'Ambiente del territorio e dell'energia
dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it
-Ufficio compatibilità ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Alla Provincia di Matera
provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it

All Comune di Tricarico (MT)
protocollo@pec.comune.tricarico.mt.it

All Comune di Calciano (MT)
segreteria@pec.comune.calciano.mt.it

All Comune di Garaguso (MT)
comune.garaguso@cert.ruparbasilicata.it

All Comune di Salandra (MT)
comune.salandra@cert.ruparbasilicata.it

In riferimento al procedimento in epigrafe.

VISTO quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006;

RILEVATO che l'intervento rientra tra quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2-bis, del D. Lgs. 152/2006, in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II della Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 di competenza statale, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui all'Allegato I-bis del medesimo D. Lgs. 152/2006;

VISTI gli elaborati pubblicati sulla piattaforma web dedicata del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, al seguente indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10798/16104>;

CONSIDERATO che **questa Soprintendenza speciale PNRR**, con nota prot. n. 16671 del 05/06/2024, ha richiesto alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente il proprio parere endoprocedimentale e ai Servizi II e III della Direzione Generale ABAP i propri contributi istruttori;

CONSIDERATO che la **Soprintendenza ABAP della Basilicata**, in riscontro alla summenzionata nota, con nota prot. n. 7554 del 21/06/2024, ha inoltrato richiesta di integrazione documentale;

CONSIDERATO che il **Servizio II della DG ABAP**, con nota del 26/06/2023 ha concordato con quanto espresso dalla SABAP territoriale in merito alla necessità di integrare la documentazione progettuale;

RAVVISATA, pertanto, la necessità da parte di **questo Ministero della cultura** di acquisire documentazione integrativa, come previsto dal D. Lgs. 152/2006, art. 24, se ne trasmettono di seguito i contenuti al MASE, al quale si chiede di indicare anche il termine per la consegna dei materiali da parte della Società;



1.a) **Integrazione delle fotosimulazioni, ante e post operam**, prodotte dai punti percettivi sensibili dinamici e statici, ai sensi degli artt. 10, 136 e 142 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii, ricompresi nell'area vasta di analisi. Le fotosimulazioni riprodotte nell'elaborato *Relazione Paesaggistica* non analizzano l'impatto percepito da tutti i punti percettivi sensibili ricompresi nell'area vasta di analisi.

I fotoinserimenti e le fotosimulazioni aeree dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- essere realizzati in scala adeguata e leggibile (dovrà essere usata la medesima scala nelle rappresentazioni *ante e post operam*);
- non presentare distorsioni di alcun genere (es. modalità panoramica);
- essere realizzati su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View);
- essere ripresi in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto);
- essere corredati da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456);
- essere corredati da sezioni illustrative della morfologia del terreno;
- **privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto**. A titolo di esempio, da:
 - i. Regio Tratturo Grassano-Garaguso (almeno tre punti di ripresa) al fine di valutare i potenziali impatti in sequenza;
 - ii. Strada Statale n. 7, SP ex SS 277 (almeno tre punti di ripresa) al fine di valutare i potenziali impatti in sequenza;
 - iii. Belvedere di Grassano (almeno tre punti di ripresa) al fine di valutare i potenziali impatti in sequenza;

1.b) **Elaborazione di apposita documentazione** di analisi e calcolo della rispondenza dell'impianto in esame alle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, elaborate da un gruppo di lavoro coordinato dall'allora Ministero della Transizione Ecologica – Dipartimento per l'Energia, il cui scopo è quello «di chiarire quali sono le caratteristiche minime e i requisiti che un impianto fotovoltaico dovrebbe possedere per essere definito agrivoltaico (...)». A titolo di esempio:



- Parte I Linee Guida, a titolo di esempio:
 - i. Autoconsumo di energia rinnovabile nelle aziende agricole;
- Parte III Linee Guida, a titolo di esempio:
 - i. Ulteriori requisiti e caratteristiche premiali dei sistemi agrivoltati;
 - ii. Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto;

La documentazione prodotta non risulta idonea e completa per chiarire tali punti;

- 1.c) **Cartografia degli impatti cumulativi** in cui siano opportunamente rappresentati l'impianto in oggetto, con relative opere di connessione, e tutti gli impianti FER (eolici, fotovoltaici, agrivoltaici, ecc.), nell'area vasta di indagine, già realizzati, in corso di realizzazione, approvati ma non ancora realizzati e quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria;
- 1.d) Documentazione relativa alla **verifica preventiva dell'interesse archeologico** conforme a quanto previsto dalle Linee Guida approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 (Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022). Si richiede, pertanto, di voler produrre la documentazione ex comma 1 dell'art. 25, D.Lgs. 50/2016, in conformità alla normativa vigente sopra richiamata;

A riguardo, il **Servizio II della DG ABAP** precisa: « (...) rilevato che la documentazione archeologica presentata dal Proponente è carente di alcuni dei contenuti obbligatori previsti dall'art. 1, c. 2, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023 (nello specifico gli esiti della ricognizione di superficie), si concorda con la richiesta di integrazioni avanzata dalla Soprintendenza e si ritiene necessario richiederne l'integrazione, come di seguito specificato:

- la documentazione archeologica presentata dal Proponente deve essere integrata con tutti i contenuti previsti dall'art. 1, c. 2, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023 («esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni») e deve essere redatta tramite l'apposito template GIS previsto dalle "Linee guida per la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" approvate con D.P.C.M. 14/02/2023; suddetto template GIS dovrà essere trasmesso sia nell'originario formato Geopackage per l'acquisizione e la valutazione da parte di questa Soprintendenza speciale e della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia per la Basilicata, sia



restituito in formato .pdf per l'acquisizione e pubblicazione sulla piattaforma web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Si deve evidenziare che, nel merito del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico, l'art. 19, comma 2, lett. c), del decreto-legge n. 13 del 2023 ha introdotto all'art. 25 del D.Lgs. n. 152 del 2006 la seguente disposizione che attiene alla sola fase del procedimento di VIA: “*2-sexies. In ogni caso l'adozione del parere e del provvedimento di VIA non è subordinata alla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o all'esecuzione dei saggi archeologici preventivi prevista dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*”, di fatto confermando l'assoggettamento del progetto di cui trattasi alla medesima procedura di verifica preventiva, tuttavia nei limiti indicati dalla stessa norma sopra richiamata come attinenti al solo presente procedimento di VIA di competenza statale.

Si ritiene opportuno precisare, inoltre, visto l'art. 226, co. 5, del D.Lgs. n. 36/2023 «*Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso*», che, a seguito dell'abrogazione del D.Lgs. n. 50/2016 a far data dal 01/07/2023, la verifica preventiva dell'interesse archeologico è attualmente prevista dall'**art. 41, co. 4**, del D.Lgs. n. 36/2023 e si svolge secondo la procedura ivi dettata dall'**allegato I.8**.

Si rimane in attesa di un cortese riscontro a quanto sopra richiesto.

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE del Servizio V
(Dott. Massimo CASTALDI)

(*) rif. delega nota prot. n. 10368 del 04/04/2024

SP-05/07/2024